

Cia -Agricoltori Italiani Salerno
Via Fieravecchia 26-84122 Salerno
Tel. 089/231814

Approvato il Decreto per il Fondo Nazionale Agrumicolo: impegno di Cia Salerno per la divulgazione e assistenza

È stato approvato il 21 Febbraio, in Conferenza Stato Regioni lo schema di decreto del Mipaaf, di concerto con il Ministero dell'Economia, per l'avvio del Fondo nazionale agrumicolo.

Le risorse disponibili sono pari a 10 milioni di euro (6 milioni 2019 e 4 milioni 2020) e la loro articolazione è frutto del lavoro di concertazione con le parti produttive espresso nel tavolo agrumicolo di novembre 2018.

In particolare, il decreto prevede tre aree di intervento:

- 8 milioni di euro per la concessione di contributi per il sostegno al ricambio varietale delle aziende agrumicole danneggiate dal virus tristezza e del mal secco;
- 1,5 milioni di euro per il finanziamento di campagne di comunicazione istituzionale e promozione rivolte ai consumatori per sostenere la competitività e la qualità del settore agrumicolo;
- 500 mila euro per la concessione di contributi per la conoscenza, salvaguardia e sviluppo dei prodotti agrumicoli DOP/IGP.

Il Sottosegretario alle Politiche agricole Alessandra Pesce con delega all'ortofrutta, ha commentato:

"Abbiamo mantenuto l'impegno preso con tutta la filiera al tavolo agrumicolo. Grazie al lavoro fatto con il Mef e le Regioni oggi siamo pronti a far partire le azioni del Fondo nazionale per il settore. Diamo sostegno agli investimenti degli agricoltori attraverso il rinnovo varietale.

In questo numero

Fondo agrumicolo	1
PSR GAL	2-3
Agrichef	4
Agroalimentare	5
Gestione rifiuti	6
Notizie in breve	7
ANP	8
CAF - Reddito di cittadinanza	9
INAC - pensioni	10
Scadenario	11

Abbiamo stanziato 8 milioni per l'avvio di questa azione che andrà ulteriormente rafforzata. Poi agiamo sul fronte dei consumi con campagne di comunicazione istituzionale mirate, anche per valorizzare le produzioni agrumicole di eccellenza Dop e Igp. Azioni che si sommano all'autorizzazione di poche settimane fa con la Cina per la spedizione aerea delle nostre arance e che apre possibilità interessanti. Sono passi concreti per dare risposte a un settore prezioso per il sistema agroalimentare nazionale."

Soddisfazione viene espressa dal **presidente** della Cia di Salerno - **Gaetano Pascariello** - *la produzione di limoni rappresenta un interesse strategico per l'agricoltura locale, con due IGP: il limone Costa d'Amalfi e il limone di Sorrento, un valore importante della produzione economica (circa 1200 ettari coltivati con circa 170.000 tonnellate di prodotto) ed un aspetto paesaggistico irrinunciabile per un'area a forte vocazione turistica. L'agrumicoltura vive un periodo di grande difficoltà sia per i competitors esteri che per i mercati, che tendono ad espellere le produzioni di nicchia e di grande qualità. Tutto ciò si riflette in modo negativo sul territorio, con l'aumento delle superfici incolte e di degrado del paesaggio, al quale l'agricoltura contribuisce in maniera strategica.* Continua -Il presidente Pascariello - *Cia Salerno si farà promotrice sul territorio del nuovo strumento finanziario a disposizione delle imprese salernitane.*



Comuni : Aquara, Auletta, Bellosguardo, Buccino, Caggiano, Campagna, Castelvita, Castelnuovo di Conza, Colliano, Controne, Contursi Terme, Corleto Monforte, Laviano, Oliveto Citra, Ottati, Palomonte, Petina, Postiglione, Ricigliano, Romagnano al Monte, Roscigno, Salvitelle, San Gregorio Magno, Sant'Angelo a Fasanella, Santomena, Sicignano degli Alburni, Valva, Bagnoli Irpino, Calabritto, Caposele, Cassano Irpino, Castelfranci, Lioni, Nusco, Senerchia, Teora, Torella dei Lombardi.

Misure aperte:

3.1.1 Sostegno alla (nuova) adesione a regimi di qualità : **150.000 €**

3.2.1 Sostegno per attività di informazione e promozione, svolte da associazioni: **70.000 €**

6.2.1 Aiuto all'avviamento d'impresa per attività extra agricole nelle zone rurali **1.200.000 €**

7.5.1 Sostegno a investimenti di fruizione pubblica in infrastrutture ricreative e turistiche su piccola scala **1.100.000 €**

16.3.1 Cooperazione tra piccoli operatori per organizzare processi di lavoro in comune e condividere impianti e risorse **50.000 €**

16.4.1 Cooperazione orizzontale e verticale per creazione, sviluppo e promozione di filiere corte e mercati locali **90.000 €**

SCADENZA BANDI: 30 APRILE 2019

Comuni : Agerola, Anacapri, Barano d'Ischia, Casola di Napoli, Cetara, Conca dei Marini, Corbara, Furore, Lettere, Maiori, Massa Lubrense, Minori, Piano di Sorrento, Pimonte, Positano, Ravello, Sant'Agnello, Scala, Serrara Fontana, Sorrento, Tramonti e Vico Equense

Misure aperte:

6.2.1 Aiuto all'avviamento d'impresa per attività extra agricole nelle zone rurali **560.000 €**

6.4.1 Creazione e sviluppo della diversificazione delle imprese agricole **450.000 €**

7.5.1 Sostegno a investimenti di fruizione pubblica in infrastrutture ricreative e turistiche su piccola scala **1.300.000 €**

7.6.1 Riqualficazione del patrimonio architettonico dei borghi rurali **746.560 €**

SCADENZA BANDI 10 MAGGIO 2019



Comuni : Alfano, Ascea, Camerota, Casaletto Spartano, Caselle in Pittari, Celle di Bulgheria, Centola, Cuccaro Vetere, Futani, Ispani, Laurito, Montano Antilia, Morigerati, Pisciotta, Roccagloriosa, Rofrano, San Giovanni a Piro, San Mauro la Bruca, Santa Marina, Sapri, Torraca, Torre Orsaia, Tortorella e Vibonati.

Misure aperte:

4.1.1 supporto ad investimento nelle aziende agricole **600.000 €**

6.4.1 Creazione e sviluppo della diversificazione delle imprese agricole **150.000 €**

7.5.1 Sostegno a investimenti di fruizione pubblica in infrastrutture ricreative e turistiche su piccola scala **1.000.000 €**

SCADENZA BANDI 10 APRILE 2019



Comuni : Acerno, Castiglione del Genovesi, Giffoni Sei casali, Giffoni Valle Piana, Montecorvino Pugliano, Montecorvino Rovella, Olevano sul Tusciano, San Cipriano Picentino e San Mango Piemonte

Misure aperte:

4.1.1 supporto ad investimento nelle aziende agricole **270.000 €**

4.1.2 – 6.1.1 Pacchetto giovani **1.295.000 €**

4.4.2 creazione ripristino, ampliamento infrastrutture verdi e paes. agrario **250.000 €**

16.1.1 Costituzione e avvio di G.O **50.000 €**

SCADENZA BANDI 18 MAGGIO 2019

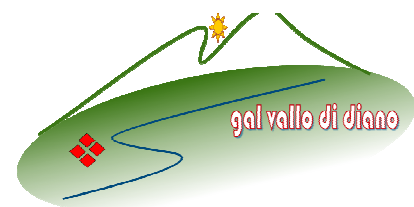


Comuni : Agropoli, Albanella, Altavilla Silentina, Campora, Cannalonga, Casal Velino, Castellabate, Castelnuovo Cilento, Castel San Lorenzo, Ceraso, Cicerale, Felitto, Gioi, Giungano, Laureana Cilento, Laurino, Lustra, Magliano Vetere, Moio della Civitella, Montecorice, Monteforte Cilento, Novi Velia, Ogliastro Cilento, Omignano, Orria, Perdifumo, Perito, Piaggine, Pollica, Prignano Cilento, Roccadaspide, Rutino, Sacco, Salento, San Mauro Cilento, Serramezzana, Sessa Cilento, Stella Cilento, Stio, Torchiara, Trentinara, Valle dell'Angelo, Vallo della Lucania.

Misure aperte:

6.2.1 Aiuto all'avviamento d'impresa per attività extra agricole nelle zone rurali **1.280.000 €**

SCADENZA BANDI 2 MAGGIO 2019



Comuni : Atena Lucana, Buonabitacolo, Casalbuono, Monte San Giacomo, Montesano sulla Marcellana, Padula, Pertosa, Polla, Sala Consilina, San Pietro al Tanagro, San Rufo, Sant'Arsenio, Sanza, Sassano, Teggiano.

Misure aperte:

4.1.1 supporto ad investimento nelle aziende agricole **600.000 €**

6.4.1 Creazione e sviluppo della diversificazione delle imprese agricole **200.000 €**

SCADENZA BANDI 31 MAGGIO 2019

Prima edizione Agrichef Campania

Si è svolto 8 febbraio 2019 la prima edizione di Agrichef Campania a Vico Equense presso l'Istituto Alberghiero "Francesco de Gennaro".

Nel rispetto dello spirito della manifestazione organizzata da Cia Campania gli studenti dell'istituto alberghiero hanno collaborato con tutti i cuochi in gara.

Tra i giurati anche lo chef stellato Peppe Guida (Antica Osteria Nonna Rosa), accompagnato da Andrea Buonocore, sindaco di Vico Equense, Costanzo Iaccarino, presidente di Feralberghi Campania, Salvador Tufano, dirigente Scolastico ISIS De Gennaro, Pasquale Savarese, Chef dell'ISIS De Gennaro, i giornalisti Giancarlo Panico e Umberto Celentano, Giosuè De Simone, presidente del Consorzio di Tutela Provolone del Monaco Dop e Alessandro Tipaldi, food blogger.

Per la provincia di Salerno in gara Agriturismo La Vammora di Laviano (Sa), Agriturismo Casina del Principe di Roccadaspide (Sa) che si è classificata come seconda.

La ricetta proposta da: Agriturismo Casina del Principe

di Urti Carmine tel 0828 742620

indirizzo: Via Massano, Roccadaspide (SA)

Calzoncelli cilentani con marrone di Roccadaspide

Ingredienti: Farina "00", Uova, Vino bianco, Olio evo, Castagne marrone di Roccadaspide; Cacao, Miele di castagno, Rhum, Latte, Zucchero a velo
Sfoggia: unire alla farina le uova e il vino bianco.

Castagnaccio: Sgusciare le castagne, cuocerle in acqua e pulire della seconda pelle. Frullare e mettere sul fuoco con cacao, miele, rhum e latte. Far cuocere fino a quando si avrà una crema omogenea. Stendere la sfoggia, tagliarla a dischetti di 5,6 cm. Su ogni dischetto di pasta mettere un po' di castagnaccio, coprirlo con un'altro dischetto, chiuderlo e friggere in olio caldo
Spolverare con zucchero a velo

La ricetta proposta da: Agriturismo La Vammora di Piserchia Luciano tel 366/4680135 indirizzo: Contrada Vammora, Laviano (SA)

Maiale alla vammorese:

Ingredienti:

Filetto di maiale , Cipolla ramata, Tartufo
Patate di montagna, Caciocavallo di laviano
olio e sale

Procedimento: arrostitire il filetto (possibilmente alla brace), nel frattempo saltare la cipolla ramata in padello con l'olio.

Arrostire le patate

Salate a piacere

Quando il filetto è a metà cottura assemblarlo con le cipolle e il caciocavallo ed infornare per pochi minuti.

Impiattare il filetto di maiale aggiungendo le patate ed una grattata di tartufo.



La nuova strategia delle aziende olivicole salernitane

Si è tenuto Domenica 3 Febbraio 2019, presso la Sala Convegni della Fondazione Mida di Pertosa il dibattito "Le problematiche dell' olivicoltura: prospettive future e nuove forme di aggregazione". All'incontro hanno partecipato numerose imprese del settore olivicolo operanti nel territorio del Vallo di Diano, importanti figure istituzionali ed i vertici di Cia Salerno. Dal dialogo tra Cia, imprese e istituzioni è emerso un obiettivo strategico comune e lungimirante: costituire una Organizzazione di Produttori (O.P.) per favorire la commercializzazione comune delle aziende olivicole.

La Cia si farà promotrice della nascente OP – sostiene Carlo Lanaro vice presidente della Cia di Salerno– con lo scopo sviluppare la filiera dell'olio in un'area a forte vocazione Olivicola. La concentrazione dell' offerta e l'aggregazione delle imprese permetterà di aggredire i mercati e di regolarizzare i prezzi della produzione. Le imprese agricole hanno grandi difficoltà a collocare i prodotti sul mercato e a gestire gli oneri burocratici, una sfida che i piccoli agricoltori non sempre riescono a sostenere e che spesso porta all'abbandono dei territori. La costituzione di un'OP permette di avere a disposizione un soggetto votato alla commercializzazione ma soprattutto, grazie all'impegno assunto da Cia, di un servizio di assistenza tecnico-economica

Cia Salerno, continua Lanaro, ha già delineato una strategia di sviluppo con CNO (Consorzio Nazionale degli Olivicoltori) che insieme ad Unasco ha costituito il neonato Consorzio Nazionale ITALIA OLIVICOLA, a cui già aderiscono oltre 250.000 soci presenti in 15 Regioni (il 50% dei produttori a livello nazionale).

Questi numeri sbalorditivi rendono Italia Olivicola la prima organizzazione della produzione olivicola in Italia.



Obbligo di etichettatura di origine per tutti i prodotti alimentari: approvato l'emendamento Made in Italy al DL Semplificazioni

È stato approvato dalle Commissioni Lavori pubblici e Affari costituzionali del Senato l'emendamento «Made in Italy» al Decreto Legge Semplificazioni che dispone l'obbligo di indicare in etichetta la provenienza di tutti gli alimenti. Attualmente in Italia l'obbligo di indicazione d'origine esiste solo per pelati e concentrati di pomodoro, latte e derivati, riso, grano della pasta e pollo.

A livello UE riguarda invece la carne bovina, il miele e le uova. L'etichettatura di origine obbligatoria degli alimenti è stata introdotta per la prima volta in tutti i Paesi dell'Unione europea nel 2001, dopo l'emergenza mucca pazza nella carne bovina, per garantire la trasparenza con la rintracciabilità e ripristinare così un clima di fiducia.

Attualmente l'etichettatura alimentare è disciplinata dal Regolamento Europeo 1169/2011. Ora cosa succede? L'Italia potrà derogare al regolamento UE emanando singoli decreti che renderanno obbligatoria l'etichetta con la provenienza per quegli alimenti non compresi nella normativa comunitaria, e dunque estenderla a succhi, conserve o marmellate, ai legumi in scatola o alla carne utilizzata per salami e prosciutti.

L'emendamento, dice il Ministro delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali Gian Marco Centinaio, dà *"più tutele per i produttori onesti e i consumatori che ora potranno scegliere in totale trasparenza. Niente più informazioni ingannevoli né falsi sulle nostre tavole"*.

Decreto Semplificazioni 2019: Le novità sulla gestione dei rifiuti agricoli

E' stata pubblicata in Gazzetta Ufficiale del 12 Febbraio la legge n. 12/2019, di conversione del D.L. Semplificazioni, contenente delle modifiche alla previgente disciplina in materia di gestione dei rifiuti.

L'articolo 6 di questa legge ha ridisciplinato il sistema di tracciabilità dei dati ambientali inerenti ai rifiuti, disponendo la soppressione del Sistri (il sistema di controllo della tracciabilità dei rifiuti) nonché le disposizioni relative agli adempimenti relativi alla tracciabilità dei rifiuti (formulario, registro di carico e scarico, MUD).

Tuttavia erano esonerate da questo sistema di tracciabilità dei rifiuti le imprese agricole che producessero rifiuti non pericolosi, i produttori di rifiuti speciali pericolosi da attività agricole ed agroindustriali fino a 10 dipendenti e infine le imprese agricole che conferivano i propri rifiuti pericolosi ad un circuito organizzato di raccolta, indipendentemente dal numero di dipendenti.

Il comma 3 del decreto introduce il Registro elettronico nazionale dei rifiuti con le seguenti caratteristiche:

- l'obbligatorietà dell'iscrizione per tutti i produttori di rifiuti pericolosi;
- l'applicazione di un diritto di segreteria ai fini dell'iscrizione e un contributo annuale per assicurare l'integrale copertura dei costi di funzionamento del sistema a decorrere dall'anno 2020;
- un decreto disciplinerà le modalità di organizzazione, funzionamento ed iscrizione, gli adempimenti cui sono tenute le aziende secondo criteri di gradualità per la progressiva partecipazione di tutti gli operatori, nonché le sanzioni che dovranno essere riferite alla mancata iscrizione, mancato o parziale versamento del contributo, al non rispetto degli adempimenti che verranno indicati.

Tuttavia rimangono delle perplessità interpretative. Il decreto 12/2019 ha abrogato l'articolo 16 del rispettivamente la responsabilità della tracciabilità dei rifiuti, il Catasto dei rifiuti, il Registro di carico e scarico e il trasporto dei rifiuti), e ha ripristinato il testo previgente di queste norme, risalente al 2006.

Che ne sarà dunque delle novità introdotte dal 2010 in poi?

Questo rileva in particolare per il comma 9 bis dell'art. 193, che stabilisce che la movimentazione dei rifiuti tra fondi appartenenti alla stessa azienda, nonché tra l'azienda e la cooperativa in cui è situato il deposito temporaneo, non sono trasporto di rifiuti e quindi non sono soggette alle prescrizioni tipiche del trasporto (formulario). Questa semplificazione è importante perché consente di gestire i propri rifiuti attraverso la cooperativa di cui si è soci. Ebbene, risulta che alcune cooperative hanno sospeso cautelativamente questo servizio, nell'incertezza se il comma 9 bis di cui sopra sia ancora effettivamente vigente.

La Cia presenterà una richiesta di chiarimenti sul punto, tuttavia è convinzione unanime che l'abrogazione delle norme collegate al Sistri non modifichi l'operatività della gestione dei rifiuti nel settore agricolo in quanto indipendenti dal Sistri. Ciò in considerazione del fatto che il Ministero per l'ambiente ha riconosciuto la specificità del settore produttivo agricolo rispetto ad altri settori produttivi, specificità che si è concretizzata con l'esonero dal Sistri e con l'inserimento di un "circuito organizzato di raccolta".

Non ci è ancora dato sapere come il Ministero per l'Ambiente intenda organizzare il Registro elettronico nazionale e se comprenda anche le imprese agricole, in considerazione della sua specificità in materia di gestione dei rifiuti.

ISMEA, 100 milioni per investimenti nel settore agroalimentare: bando aperto per la presentazione dei progetti

E' aperto fino al 20 maggio 2019 il bando per il finanziamento di investimenti nel settore agroalimentare.

I progetti di investimento possono riguardare la produzione, la trasformazione e la commercializzazione di prodotti agricoli e alimentari, e devono essere presentati sulla base dei criteri, delle modalità e delle procedure definiti dal DM 12 ottobre 2017 del Mipaaf.

L'intervento dell'ISMEA consiste nell'erogazione di finanziamenti a tasso agevolato (pari al 30% del tasso di mercato) per investimenti compresi tra i **2 e i 20 milioni** di euro.

I finanziamenti possono essere richiesti da società di capitali, anche in forma cooperativa, che operano nella produzione, nella trasformazione e commercializzazione di prodotti agricoli e alimentari, nella distribuzione e nella logistica.

L'obiettivo è quello di rafforzare la competitività del settore agroalimentare favorendo la modernizzazione delle imprese attraverso l'innovazione tecnologica, lo sviluppo e la creazione di nuove strutture produttive, l'internazionalizzazione e la crescita delle esportazioni con lo sviluppo di piattaforme logistiche e distributive.



MILANO 'Spazio Campania' showroom delle eccellenze regionali

La Regione Campania e Unioncamere Campania insieme per promuovere le eccellenze produttive del sistema imprenditoriale regionale a Milano. Si è da poco aperto in Piazza Fontana, "Spazio Campania".

L'evento inaugurale si è tenuto venerdì 8 febbraio alla presenza del Presidente della Regione Vincenzo De Luca.

"Spazio Campania" è uno showroom, uno spazio polivalente a disposizione dei produttori della Campania che potranno presentare le loro eccellenze in occasione di fiere o eventi nazionali ed internazionali. Dalla moda all'artigianato, dalle imprese alla ricerca, dalla cultura al food, un luogo espositivo permanente nella realtà città più dinamica d'Italia.

La Camera di Commercio di Salerno ha a tal proposito destinato apposite risorse per sostenere le imprese del territorio che intendano promuovere la propria offerta commerciale nello showroom, con voucher fino ad euro 10.000,00 per imprese singole e fino ad euro 15.000,00 per imprese partecipanti ad aggregazioni collettive come consorzi e reti di impresa. Le spese ammissibili, relative ad eventi promozionali di durata massima di due giorni, sono le seguenti:

trasporto materiale e merci;

- spedizione di campionari e materiale espositivo e relativi servizi accessori;
- materiale promozionale;
- hostess ed interpreti;
- pubblicità;
- comunicazione;
- selezione buyers;
- assicurazione connesse all'evento.

L'agevolazione consiste in un contributo a fondo perduto fino alla concorrenza del 50% delle spese sostenute e documentate, ammissibili dal bando

Pensionati – Carta Serena

L'Associazione Nazionale Pensionati – Cia e UnipolSai Assicurazioni hanno sottoscritto una convenzione che prevede una serie di coperture assicurative specifiche a favore dei propri iscritti, nell'ottica di assicurare il benessere e la serenità al pensionato e ai propri familiari con l'applicazione di tariffe agevolate. La convenzione prevede

ASSICURAZIONE GRATUITA IN CASO DI INFORTUNIO

La copertura assicurativa è di 24 ore su 24 e garantisce:

- Una indennità giornaliera di € 15,50 per ogni giorno di ricovero ospedaliero a seguito di infortunio.
- Una indennità giornaliera di € 10,50 per ogni giorno trascorso fuori dall'istituto di cura per ingessatura ovvero fasciatura contenitiva o altro mezzo di contenzione comunque immobilizzante, purché applicato o prescritto dall'Istituto di cura.

L'indennità giornaliera è riconosciuta anche nel caso di fratture accertate radiologicamente al bacino, al femore, alle costole e al coccige, che per la loro cura non consentano ingessature, né fasciature contenitive, né altro mezzo di contenzione immobilizzante. Tale indennità è riconosciuta anche nel caso in cui l'infortunio non abbia richiesto ricovero. La durata massima dei giorni indennizzabili è conteggiata cumulativamente (giorni di ricovero + giorni di gesso) per un massimo di 16 giorni per infortunio. I primi 3 giorni non vengono indennizzati.

Rimborso delle spese sostenute per trattamenti fisioterapici rieducativi prescritti dall'Istituto di cura e necessari per la riabilitazione della parte anatomica ingessata. Il rimborso massimo riconosciuto sarà di € 105,00 per infortunio.



PerTe Prestito Pensionati INPS

Intesa San Paolo ha attivato una linea di credito per i pensionati.

I destinatari sono i pensionati INPS con trattamento pensionistico già in corso, anche non clienti della banca, con un'età massima di 83 anni non compiuti alla richiesta e 85 anni alla scadenza del prestito stesso.

Sono escluse dal finanziamento alcune tipologie di pensioni quali assegni sociali, pensioni d'invalidità civile ed altre: vieni a scoprire in filiale se puoi accedere al PerTe Prestito Pensionati INPS.

PerTe Prestito Pensionati INPS è un prestito erogato per soddisfare esigenze di carattere personale e familiare, escluso l'acquisto di beni immobili e/o beni e servizi dedicati all'attività professionale o imprenditoriale. Può essere richiesto senza dover presentare alcun giustificativo di spesa.

La banca si impegna per gli associati Cia Salerno ad avere un canale preferenziale attraverso una istruttoria veloce

il Prestito viene accreditato direttamente sul conto corrente e il rimborso è previsto con rate fisse mensili, trattenute direttamente dalla pensione.

Il finanziamento prevede un tasso fisso, e quindi bloccato per tutta la durata del finanziamento e nessuna spesa di mediazione, di istruttoria e di incasso rata. Il prestito è assistito da copertura assicurativa che garantisce il pagamento del credito residuo in caso di decesso del titolare della pensione. Il costo della polizza è sostenuto integralmente dall'ente finanziatore. Il finanziamento può avere una durata da 24 a 120 mesi e l'importo, da un minimo di 3.600 euro ad un massimo di 75.000 euro, nel rispetto del quinto della pensione netta.



Speciale REDDITO DI CITTADINANZA

La domanda per il Reddito di cittadinanza può essere presentata telematicamente attraverso il nostro CAF.

Le informazioni contenute nella domanda del Reddito di cittadinanza sono comunicate all'INPS entro dieci giorni lavorativi dalla richiesta.

L'INPS, entro i successivi 5 giorni, verifica il possesso dei requisiti sulla base delle informazioni disponibili e, in caso di esito positivo, riconosce il beneficio che sarà erogato attraverso un'apposita Carta di pagamento elettronica che, attualmente, viene emessa da Poste Italiane.

Oltre all'acquisto di beni e servizi di base, essa consente di effettuare prelievi di contante entro un limite mensile non superiore a 100 euro per i nuclei familiari composti da un singolo individuo (incrementata in base al numero di componenti il nucleo) ed effettuare un bonifico mensile in favore del locatore indicato nel contratto di locazione o dell'intermediario che ha concesso il mutuo.

È vietato l'utilizzo del beneficio per giochi che prevedono vincite in denaro o altre utilità. Ai beneficiari della Carta sono estese le agevolazioni relative alle tariffe elettriche e per la fornitura di gas naturale riconosciute alle famiglie economicamente svantaggiate.

Il beneficio deve essere fruito entro il mese successivo a quello di erogazione. L'importo non speso o non prelevato viene sottratto nella mensilità successiva, nei limiti del 20% del beneficio erogato.

Il beneficio economico si compone di due parti:

- una integra il reddito familiare fino alla soglia di 6.000 euro moltiplicati per la scala di equivalenza (7.560 euro per la Pensione di cittadinanza),
- l'altra, destinata solo a chi è in affitto, incrementa il beneficio di un ammontare annuo pari al canone di locazione fino ad un massimo di 3.360 euro (1.800 euro per la Pensione di cittadinanza). È prevista anche una integrazione per famiglie proprietarie della casa di abitazione, in caso di un mutuo, in questo caso l'integrazione, pari al massimo alla rata del mutuo, non può superare 1.800 euro.

L'importo complessivo, non può comunque superare i 9.360 euro annui (780 euro mensili), moltiplicati per la scala di equivalenza.

Il Reddito di cittadinanza viene erogato ai nuclei familiari in possesso cumulativamente, al momento della presentazione della domanda e per tutta la durata dell'erogazione del beneficio, dei seguenti requisiti.

Requisiti di cittadinanza, residenza e soggiorno

Il richiedente deve essere cittadino maggiorenne italiano o dell'UE, oppure, suo familiare che sia titolare del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente o cittadino di Paesi terzi in possesso del permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo. È, inoltre, necessario essere residente in Italia per almeno 10 anni, di cui gli ultimi due in modo continuativo.

Requisiti economici

Il nucleo familiare deve essere in possesso di:

- un valore ISEE inferiore a 9.360 euro;
- un valore del patrimonio immobiliare, diverso da casa di abitazione, non superiore a 30.000 €;
- un valore del patrimonio mobiliare non superiore a 6.000 euro per il single, incrementato in base al numero dei componenti della famiglia (fino a 10.000 €), alla presenza di più figli (1.000 € in più per ogni figlio oltre il secondo) o di componenti con disabilità (5.000 € in più per ogni componente con disabilità).
- un valore del reddito familiare inferiore a 6.000 euro annui, moltiplicato per il corrispondente parametro della scala di equivalenza (pari ad 1 per il primo componente del nucleo familiare, incrementato di 0,4 per ogni ulteriore componente maggiorenne e di 0,2 per ogni ulteriore componente minorenni, fino ad un massimo di 2,1). Tale soglia è aumentata a 7.560 € ai fini dell'accesso alla Pensione di cittadinanza. Se il nucleo familiare risiede in un'abitazione in affitto, la soglia è elevata a 9.360 €.

Altri requisiti

Per accedere alla misura è inoltre necessario che nessun componente del nucleo familiare possieda:

- autoveicoli immatricolati la prima volta nei 6 mesi antecedenti la richiesta, o autoveicoli di cilindrata superiore a 1.600 cc oppure motoveicoli di cilindrata superiore a 250 cc, immatricolati la prima volta nei 2 anni antecedenti (sono esclusi gli autoveicoli in favore delle persone con disabilità);
- navi e imbarcazioni da diporto

Il Reddito di cittadinanza è compatibile con il godimento della NASpi e di altro strumento di sostegno al reddito per la disoccupazione involontaria.

PENSIONI 2019

INFORMATI DA NOI SULLE NOVITÀ!

QUOTA 100

Servono due requisiti: 38 anni di contributi versati e 62 anni di età anagrafica

LAVORATORI DIPENDENTI PRIVATI E AUTONOMI

- Requisito maturato entro il 31/12/2018: finestra 1 aprile 2019
- Requisito maturato dal 1/1/2019: dopo 3 mesi dalla maturazione

LAVORATORI DEL SETTORE PUBBLICO

- Requisito maturato entro la data di pubblicazione del decreto: 1 agosto 2019
- Requisito maturato dopo l'uscita del decreto: dopo 6 mesi dalla maturazione

PER IL PERSONALE SCOLASTICO

- Requisito maturato entro il 31/12/2019 con dimissioni entro il 28 febbraio 2019: decorrenza pensione 1 settembre 2019

OPZIONE DONNA

Requisiti necessari al 31/12/2018

- 35 anni di contributi
- Lavoratrici dipendenti (58 anni di età): finestra dopo 12 mesi dalla maturazione
- Lavoratrici autonome (59 anni di età): finestra dopo 18 mesi dalla maturazione

PENSIONE ANTICIPATA

A decorrere dal 1/1/2019

la pensione anticipata sarà consentita se risulta maturata un'anzianità contributiva di

- 42 anni e 10 mesi per gli uomini
- 41 anni e 10 mesi per le donne

Il Decreto sterilizza fino al 2026 l'innalzamento del requisito contributivo per aspettativa di vita alla pensione anticipata, inoltre è stata introdotta la finestra di 3 mesi ai fini della decorrenza della pensione

Disoccupazione agricola La presentazione della richiesta per l'indennità scade il 1° Aprile

Prima la presenti, prima la incassi!

Il 1° aprile 2019 scade il termine per presentare la domanda di indennità di disoccupazione agricola per le giornate di disoccupazione relative al 2018. L'indennità spetta ai lavoratori italiani e stranieri, che nel 2018 hanno prestato attività nel settore agricolo ed hanno versato contributi per almeno 102 giornate, accreditate nel biennio 2017/2018, oppure tutte nel 2018. In quest'ultima ipotesi, l'indennità spetta se il lavoratore ha almeno una giornata di lavoro anche non agricola accreditata negli anni precedenti. In caso di contribuzione mista, deve prevalere quella agricola. Gli stranieri hanno diritto all'indennità se titolari di permesso di soggiorno non stagionale, anche se assunti con contratto di lavoro a termine. Con la domanda di disoccupazione, può essere richiesto, se spettante, l'Assegno per il Nucleo Familiare.

Occorrono i seguenti documenti:

- Modello SR163 (allegato), debitamente compilato a cura della Banca o di Poste Italiane nella parte di interesse;
- Fotocopia documento d'identità;
- Copie delle dichiarazioni dei redditi degli ultimi 2 anni (CUD, Mod. 730 o Mod. Unico);
 - Dati anagrafici, codici fiscali ed eventuali dichiarazioni dei redditi del coniuge e dei figli;
 - Modello SR171 per i titolari di altri lavori in proprio (titolari di partita Iva, collaboratori coordinati e continuativi, attività professionali, attività autonome in agricoltura) da compilare in occasione della presentazione della domanda.

Per ricevere gratuitamente informazioni o per verificare la possibilità di percepire l'indennità, ti invitiamo a fissare un appuntamento telefonando al più presto ai nostri uffici.

Il Patronato Inac-Cia con i suoi esperti operatori è a vostra completa disposizione per soddisfare ogni richiesta d'informazione. Disponibili a seguire l'iter della pratica dall'inizio fino alla sua positiva conclusione

SE GIÀ PERCEPISCI UNA PENSIONE, RICORDATI DI FARE UNA VERIFICA SULL'ESATTEZZA DEGLI IMPORTI CHE TI VENGONO EROGATI



PSR
Bandi GAL



Pensioni
DISOCCUPAZIONE AGRICOLA
Pensione di Cittadinanza
Quota 100



Reddito di Cittadinanza
F24
(ritenute, IVA, contributi.
previdenziali e assistenziali- LAS.)
IVA Comunicazione
RED ICRIC ACCAS ICLAV
ISEE

Sede	indirizzo	Telefono
SALERNO - PROVINCIALE	Via Fieravecchia, 26	089-231814
Salerno	Piazza Casalbore, 8	089-241633
CAGGIANO	Largo Castello,10	0975-393220
CAPACCIO	Viale della Repubblica,37/B	0828-723326
EBOLI	Via Matteotti, trav. S. Domenico Savio	0828-364558
NOCERA INFERIORE	Via Cicalesì, 124	081-928813
POLLA	Viale degli Abeti, 5	0975-390254
S .CIPRIANO PICENTINO	P.zza Umberto I	089-861788